

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

“AMICO SENEGAL”

MONZA 20052 (MI)

Via C. Amati, 6

Costituzione, denominazione, sede e durata

Art. 1 E' costituita in Monza l'Associazione non lucrativa di utilità sociale denominata: **“AMICO SENEGAL” ONLUS**, con sede in Monza (MI) 20052 in via C. Amati, 6 – c/o la Sig.na Francesca Sormani. In ogni segno distintivo e comunicazione rivolta al pubblico, è obbligo riportare l'acronimo ONLUS.

Art. 2 La durata dell'Associazione è illimitata

Scopi e finalità

Art 3 L'associazione, ispirandosi ai principi collettivi della solidarietà umana, in particolare nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, si prefigge come scopo di:

- a. promuovere forme ed iniziative sociali finalizzate alla nutrizione, alla crescita e all'istruzione dei bambini del Senegal, in particolare della zona di Casamance di Oussouye;
- b. favorire la frequenza scolastica e la corretta crescita psicofisica degli stessi soggetti, dato che molti di loro sono orfani di madre e in alcuni casi la famiglia non è in grado di provvedere in modo adeguato alla loro crescita e istruzione;
- c. sensibilizzare gruppi ed Enti allo scopo di creare una cultura diffusa di conoscenza della realtà particolare

Art. 4 In particolare per la realizzazione degli scopi prefissi e nell'intento di agire al fine di ottenere un corretto sviluppo psico-affettivo dei bambini e un adeguato percorso di formazione scolastica che consenta loro migliori prospettive di vita, l'Associazione si propone di attuare le seguenti attività:

- a. raccolta di fondi per l'adozione a distanza di bambini residenti in Africa, finalizzata al sostegno delle spese necessarie all'adempimento degli obblighi scolastici e al sostentamento dei più piccoli
- b. raccolta di materiali sanitari, scolastici, abbigliamento e giochi per i bambini;
- c. ospitare in Italia per brevi periodi minori senegalesi a fini umanitari ed educativi.
- d. L'associazione potrà svolgere in via connessa al fine esclusivo di raccolta fondi le seguenti attività:
 1. allestimento di mercatini di beneficenza
 2. organizzazione di serate a tema o eventi vari;
 3. informare l'opinione pubblica e le Autorità competenti dei problemi che affliggono le zone più povere del Senegal e dell'Africa.

Art 5 Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri soci.

Art 6 E' vietato svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate ad eccezione di quelle direttamente connesse o di altre che potrebbero presentarsi, comunque riconducibili in modo inequivocabile alle finalità dell'Associazione

Art 7 E' fatto obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse

Art 8 La modifica delle regole statutarie compete alla Assemblea straordinaria

Risorse economiche

Art 9 L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a. quote associative;
- b. contributi degli aderenti,
- c. contributi privati;
- d. contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- e. donazioni e lasciti testamentari;
- f. rimborsi derivanti da convenzioni,
- g. entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Art 10 L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1 gennaio e il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine dell'esercizio annuale il Comitato Direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il mese di marzo.

Soci

Art. 11 Il numero dei soci è illimitato. Sono soci dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche che si impegnano a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

I soci si distinguono in:

- a. Soci Fondatori: coloro che hanno partecipato alla Costituzione dell'Associazione
- b. Soci Ordinari: coloro che pervengono all'Associazione successivamente

Art 12 Il numero dei soci è illimitato e variabile. E' in ogni caso esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art 13 Sono soci tutti coloro che offrono un qualsiasi contributo nell'interesse dell'Associazione, e che ne fanno esplicita richiesta.

Art 14 E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, salvo quanto previsto da norme vigenti.

Art 15 L'attività dei soci non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Ai soci possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci o dal Consiglio Direttivo.

Criteria di ammissione ed esclusione dei soci

Art 16 L'ammissione a socio, deliberata dal Comitato Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte degli interessati.

Art 17 Il Comitato Direttivo cura l'annotazione dei nuovi soci nel libro dei soci, dopo che gli stessi abbiano versato la quota associativa stabilita e deliberata annualmente dall'Assemblea in seduta ordinaria solo se prevista in Statuto. L'aggiornamento del libro soci viene effettuato una volta all'anno, in occasione della stesura del bilancio dell'Associazione

Art 18 Il Comitato Direttivo è l'organo deliberante l'accettazione o il rigetto di nuove candidature a socio.

Art 19 La qualità di socio si perde:

- a. per recesso;
- b. per mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito;
- c. per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- d. per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Comitato Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

Art 20 Il socio receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle eventuali quote associative versate ad eccezione di quanto previsto dalle norme vigenti.

Doveri e diritti dei soci

Art 21 I soci sono tenuti:

- a. ad osservare il presente Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate degli organi associativi
- b. a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
- c. a versare la quota associativa qualora venga stabilita dall'Assemblea dei soci

Art 22 I soci hanno diritto:

- a. di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione
- b. di partecipare all'Assemblea con diritto di voto
- c. di accedere alle cariche associative

Organi dell'Associazione

Art 23 Sono organi dell'Associazione

- a. l'Assemblea dei Soci
- b. il Comitato Direttivo
- c. il Presidente
- d. il Collegio dei Revisori, se nominato

L'Assemblea dei soci

Art 24 L'Assemblea dei soci è composta da tutti i soci e può essere ordinaria o straordinaria.

Art 25 Non è in alcun caso ammesso il voto per delega né per corrispondenza.

Art 26 L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:

- a. approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio;
- b. nomina i componenti del Comitato Direttivo;
- c. delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- d. stabilisce l'entità della eventuale quota associativa annuale;
- e. delibera l'esclusione dei soci dell'Associazione;
- f. si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovo associati.
- g. Si esprime circa i progetti previsti per il nuovo anno e fornisce un giudizio relativo alle iniziative dell'anno concluso.

Art 27 L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio.

Art 28 L'Assemblea straordinaria viene convocata ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Comitato direttivo, o un decimo degli associati, ne ravvisino l'opportunità; l'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, sullo scioglimento anticipato dell'Associazione.

Art 29 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato Direttivo o, in sua assenza, dal Vicepresidente e in assenza di entrambi da un altro membro del Comitato Direttivo eletto dai presenti.

Art 30 Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata almeno ventiquattro ore dopo la prima; il Comitato Direttivo curerà che l'avviso di convocazione sia inviato individualmente ai soci, almeno otto giorni prima della data prevista, con il mezzo che riterrà più opportuno tra i seguenti: lettera consegnata a mano o comunque trasmessa tramite servizio postale pubblico o privato, ovvero telefax o posta elettronica (e-mail) qualora l'indirizzo del socio risulti annotato nel Libro Soci..

Art 31 L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero di soci intervenuti o rappresentati.

Art 32 Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per la deliberazione riguardante l'eventuale scioglimento anticipato dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con la presenza ed il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Il Comitato Direttivo

Art 33 Il Comitato Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove nominanti dall'Assemblea dei soci

Il primo Comitato Direttivo è nominato con l'Atto Costitutivo

I membri del Comitato Direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Comitato Direttivo solamente gli associati.

Art 34 Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti del Comitato decada dall'incarico, il Comitato Direttivo può provvedere alla sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero comitato. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato.

Art 35 Il Comitato nomina al suo interno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario. E' possibile, qualora ce ne sia necessità, anche la nomina di un Tesoriere.

Art 36 Il Comitato Direttivo spetta:

- a. curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
- b. predisporre il bilancio preventivo e consuntivo relativo ad ogni esercizio;
- c. nominare il Presidente, il Vicepresidente il Segretario e il Tesoriere
- d. deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- e. provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Art 37 Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente o in assenza di entrambi dal membro più anziano.

Art 38 Il Comitato Direttivo è convocato di regola ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vicepresidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta. La convocazione potrà avvenire tramite lettera consegnata a mano o comunque trasmessa tramite servizio postale pubblico o privato, ovvero telefax o posta elettronica (e-mail). L'avviso di convocazione dovrà pervenire almeno 8 giorni prima della data fissata

Art 39 Il Comitato Direttivo assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Art 40 I verbali di ogni riunione del Comitato Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'assemblea, vengono conservati agli atti.

Il Presidente

Art 41 Il Presidente, nominato dal Comitato Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Art 42 Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente, anch'esso nominato dal Comitato Direttivo

Art 43 Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Direttivo e, in caso di urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'assemblea immediatamente seguente.

Il Collegio dei Revisori

Art 44 Il Collegio dei Revisori, quando presente, è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea anche tra i non soci; esercita le funzioni di controllo contabile dell'Associazione e ne riferisce all'Assemblea.

Gratuità delle cariche associative

Art 45 Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito, salvo i rimborsi previsti per gli associati di cui al precedente art. 15.

Norma finale

Art 46 In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio verrà devoluto ad altre ONLUS operanti in identico o analogo settore come previsto dalle norme vigenti, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Rinvio

Art 47 Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto, si fa riferimento al Codice Civile ed altre norme di leggi vigenti in materia di volontariato

Operatività su conto bancario

Art 48 Il Presidente e il Tesoriere, qualora nominato, operano sul conto corrente bancario intestato all'Associazione.

Monza, 30.10.2006